



I volti Tecniche di animazione

Età: 12-15 anni

Numero: 5-20 ragazzi e animatori

Tipo d'incontro: Incontro di conoscenza o di verifica, nel quale sia necessario esprimere se stessi.

Durata: Da mezz'ora a due ore, secondo il numero dei partecipanti.

Periodo dell'anno: Qualsiasi

Luogo: Qualsiasi purché tranquillo

Obiettivo

L'incontro ha queste finalità:

- far dire ai partecipanti quello che vivono attualmente;
- permettere loro di scegliere tra i vari volti quello che li rappresenta meglio;
- permettere loro di ascoltare ciò che vivono gli altri e come lo esprimono.

Occorrente

- Una serie di immagini raffiguranti volti (anche stilizzati) con espressioni diverse (Es. innocente, attento, idiota, indifferente, contento, inorridito, indeciso, offeso, accusatore, incredulo, timido, felice, antipatico, disgustato, prudente, studioso, spossato, spaventato, sicuro, perplessa, colpevole, frustrato, posato, deluso, tormentato, inquieto, scaltro, miserabile, umile, arrogante, negativo, ostinato, geloso, innamorato, furibondo, sorvegliato, meditabondo, esasperato, invidioso ecc.) e con l'espressione che rappresentano scritta sotto l'immagine.
- Matite.

Attuazione

- Perché un'esperienza di questo genere riesca è necessario creare un ambiente adatto. Formate uno o più gruppi di cinque - otto persone. Consegnate a ciascuno una serie di volti. Date ai partecipanti il tempo necessario per guardare ad una ad una le espressioni e per leggere la parola scritta su ogni volto.
- Chiedete ai partecipanti di scegliere uno o due volti la cui espressione riassume bene ciò che sono di solito o attualmente. Poi ognuno va da un'altra persona del gruppo e le chiede di scegliere uno o due volti che li descrivano con esattezza.

- pag. 1 di 2 -

Redazione Educazione – Don Alberto Martelli

(c) Editrice Elledici - C.so Francia, 214 - 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

Telefono: 011.95.52.162 - Fax: 011.95.74.048

www.elledici.org - E-mail: educazione@elledici.org



Educazione

- Fatta al scelta, la seconda persona la spiega; poi il primo mostra all'altro la propria scelta personale e la spiega. Se c'è accordo, è un segno positivo.
- Se il gruppo sta vivendo una tensione o un evento speciale, potete chiedere ai partecipanti di scegliere quel volto che rappresenti meglio la loro reazione di fronte a quella tensione o a quell'evento.
 - Al termine chiedete ai partecipanti come hanno vissuto l'esperienza.

Lo sguardo dell'animatore

- Alcuni ragazzi provano difficoltà ad esprimersi, a causa della loro timidezza o anche perché non sono abituati a comunicare con gli altri. Lasciate loro il tempo necessario per agire e usato molto tatto.

tratto da Yvon Cousineau, "Attività formative per gruppi"
Ed. Elledici , Leumann (To), 1994, pagine 200 / settembre 2002
Riproduzione riservata